



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Partecipazione

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE OD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER L'USO DI LOCALI COMUNALI UBICATI IN VICENZA IN VIALE SAN LAZZARO, 112 (EX SCUOLA TECCHIO) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE CON PARTICOLARE RIGUARDO AI CITTADINI DELLA FASCIA D'ETÀ OVER 65

Atteso che:

- il D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106” riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali;
- l’art. 5, comma 1, lettera i) di tale Decreto, individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore, l’organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- il comma 1 dell’art. 56 del D. Lgs. n. 117 del 3/07/2017 (Codice del Terzo Settore) prevede che “le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (la cui procedura per l’iscrizione verrà definita con apposito Decreto Ministeriale così come stabilito all’art 53 del Codice in questione), convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”;
- il comma 2 del medesimo articolo prevede che “le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che “l’individuazione delle organizzazioni di volontariato e dell’associazione di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”;

In esecuzione alla Decisione di Giunta comunale n. 227 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “SERVIZIO ISTRUZIONE, SPORT, PARTECIPAZIONE - UFFICIO PARTECIPAZIONE - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DI NUOVI SOGGETTI GESTORI DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE DEI QUARTIERE E DEL CENTRO STORICO”, con Determina n.1760 del 20/07/2023 si è approvato di procedere alla pubblicazione del presente avviso finalizzato a

individuare un soggetto del Terzo Settore, nello specifico un'organizzazione di volontariato (OdV) o un'associazione di promozione sociale (APS), con cui stipulare apposita Convenzione per le attività ed i servizi sotto riportati.

La Convenzione, che verrà stipulata tra il Comune di Vicenza ed il Soggetto individuato a seguito della procedura comparativa, conterrà quanto previsto dall'art. 56, comma 4 del D. Lgs. 117/2017.

1 - Finalità dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di un'organizzazione di volontariato (OdV) o di un'associazione di promozione sociale (APS), operante nell'ambito della solidarietà e dell'utilità sociale, con la quale stipulare una convenzione che contempli la possibilità, per il soggetto individuato, di stabilire nei locali comunali siti al piano terra di Viale San Lazzaro, 112 in Vicenza, di cui all'allegata planimetria (**allegato 1**), la propria sede e di utilizzare i restanti spazi disponibili per un progetto di utilità collettiva e di quartiere. Il Centro si configura come un luogo di incontro, socializzazione e promozione, finalizzato all'aggregazione ed alla partecipazione alla vita sociale dei partecipanti, favorendo la comunicazione interpersonale ed il più ampio coinvolgimento nelle attività proposte.

L'attività del Centro consiste nello svolgimento di attività ricreative, ludiche, culturali, di utilità sociale, di animazione e d'intrattenimento a favore dei partecipanti, secondo un programma che può prevedere ad esempio: giochi di società, giochi da tavolo, tornei e gare di giochi/carte, incontri e conferenze in tema di salute, prevenzione di malattie e infortuni, primo soccorso, scambio generazionale, attività di informazione culturale, di formazione su tematiche specifiche, di salvaguardia dei valori e delle tradizioni popolari, di educazione sanitaria, alimentare, lettura di giornali, visione di film, attività fisica dolce, corsi di formazione, ballo, musica, iniziative conviviali e feste in occasione di particolari ricorrenze annuali, laboratori di manualità (pittura, bricolage, cucito, ecc.), gite e visite a scopo ricreativo/culturale, in ambito urbano ed extraurbano. Inoltre, potranno essere previsti "servizi di cura della persona" per gli utenti che li richiedono e la gestione di un punto di ristoro interno per gli ospiti (esclusa la somministrazione di super alcolici). Il gestore dovrà essere in regola con le normative vigenti per l'erogazione di tali servizi.

2 - Soggetti ammessi alla procedura comparativa

Sono ammessi a presentare domanda le APS o OdV, istituite ai sensi della Legge n. 266/1991, così come modificate del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 c.d. "Codice del Terzo settore" (d'ora in avanti "Codice"), in possesso dei requisiti previsti dal Codice:

1. iscrizione da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore", requisito che, sulla base di quanto stabilisce l'art. 101, comma 3, del Codice del Terzo settore in via transitoria, si intende soddisfatto "attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore", ai sensi del comma 2, fino all'operatività del Registro unico nazionale, "continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali che si adeguano alle disposizioni del presente decreto entro diciotto mesi dalla data della sua entrata in vigore";
2. possesso dei requisiti di moralità professionale (ai sensi dell'art. 56, comma 3 del Codice), dimostrabili in analogia a quanto previsto dagli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023 e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla partecipazione alla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
3. rispetto delle disposizioni dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
4. aver effettuato, verso i volontari impiegati nelle attività del centro, formazione obbligatoria di base relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L. 81/2008) o impegnarsi a realizzarla entro e non oltre sei mesi dalla stipula della convenzione;
5. osservare le norme in materia di lavoro e di tutela della privacy;

6. essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività in ragione della disponibilità di volontari in possesso dei requisiti richiesti, garantendo almeno 1 volontario presente nel centro per ogni giorno e nell'orario di apertura del medesimo;
7. osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni, malattie connesse all'attività, nonché alla copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi dei volontari oltre alle disposizioni di legge vigente in materia;
8. essere in possesso di "adeguata attitudine", con riferimento alla struttura, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56, commi 1 e 3 del Codice);
9. avere svolto nell'ultimo quinquennio servizi ed attività di aggregazione e di animazione del territorio, comunque analoghe a quelle della presente procedura con organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della culturale e della pratica del volontariato (anche mediante iniziative editoriali).

3 – Oggetto della convenzione

L'amministrazione precedente, a norma dell'articolo 56 del Codice, intende affidare all'Ente individuato la gestione degli spazi interni al piano terra del fabbricato sito in Viale San Lazzaro, 112 (ex scuola Tecchio) in Vicenza, di proprietà comunale, per lo svolgimento, nel rispetto del progetto che sarà presentato e valutato da apposita commissione, di attività rivolte a diverse fasce di età della popolazione, con particolare riguardo ai cittadini d'età over 65, in collaborazione con altri Enti del territorio, per fini di tipo ricreativo, sportivo, culturale, di animazione per almeno 30 ore di apertura al pubblico nell'arco della settimana.

Pertanto il soggetto individuato dovrà garantire, oltre al coordinamento di tutte le attività del centro, i servizi di custodia dei locali del centro durante gli orari di apertura, di pulizia, di piccola manutenzione dei medesimi, anche degli spazi comuni.

Per lo svolgimento dell'attività vengono messi a disposizione i locali al piano terra dell'immobile comunale disponibile sito in Viale San Lazzaro 112 a Vicenza che comprendono (si veda planimetria – allegato 1):

- 1 due sale polifunzionali destinate ad attività ricreative, culturali e di intrattenimento;
- 2 una sala riunioni;
- 3 una sala ad uso segreteria del gestore del servizio;
- 4 un ambulatorio infermieristico gestito in collaborazione con soggetti competenti in materia;
- 5 un campo di bocce sito nell'area verde esterna adiacente al fabbricato;
- 6 un'area esterna circostante la struttura in uso promiscuo e condiviso con il "Centro Giovanile Tecchio" sito al piano 1° del medesimo stabile.

4 - Modalità di svolgimento delle attività

Le attività sono svolte all'interno ed all'esterno degli spazi indicati in premessa, negli orari concordati con l'ufficio alla Partecipazione del Comune di Vicenza, prima dell'avvio della gestione, nella fascia oraria compresa tra le 9.00 e le 23.00, per almeno sei ore giornaliere, dal lunedì al venerdì per tutta la durata del contratto. Il gestore ha facoltà di proporre attività anche nei giorni di sabato, domenica e altri festivi. L'apertura del servizio può subire variazioni legate alle attività programmate e/o ad altre situazioni valutate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.

I locali e gli spazi vengono consegnati nello stato di fatto in cui si trovano e con le sole dotazioni inventariate di proprietà comunale.

Il gestore potrà collaborare con soggetti pubblici e/o privati, gruppi formali e/o informali senza scopo di lucro, associazioni a carattere sociale, sportivo, culturale, per realizzare il programma di attività previsto a favore degli ospiti, di cui al punto 1.

Per l'apertura del servizio e lo svolgimento dell'attività il gestore si avvarrà dei propri associati e dei volontari dallo stesso individuati, nel rispetto delle norme e degli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti.

Resta escluso ogni rapporto giuridico – economico – previdenziale tra il Comune di Vicenza ed il personale a vario titolo impegnato nella gestione dell'attività del Centro.

Le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi presso il centro saranno quelle stabilite nel progetto presentato dall'Ente nella domanda di partecipazione alla procedura comparativa, oggetto del presente avviso, e saranno richiamate nella Convenzione che sarà sottoscritta.

5 - Rimborsi delle spese

Al soggetto che verrà individuato, verrà riconosciuto, dall'Ente proponente, il rimborso periodico delle spese effettivamente sostenute e documentate, (art 56, comma 2 D, Lgs 117/2017), per l'esecuzione delle attività e dei servizi previsti in Convenzione, per un massimo di € 2.500,00 l'anno.

Le spese rimborsabili a titolo esemplificativo sono:

- le spese vive documentate sostenute dai volontari e/o personale dipendente (es. carburante, trasporto mezzi pubblici etc);
- oneri relativi all'acquisto di beni necessari alla gestione del centro;
- oneri relativi alla copertura assicurativa;
- spese per il servizio di sorveglianza e custodia dei locali;
- spese ed oneri per la gestione e le attività legate alla sicurezza;
- spese legate alla piccola manutenzione dei locali;
- spese legate al servizio di pulizia.

6 - Durata della convenzione

La concessione avrà la durata di tre anni dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 7.

La concessione non si rinnova tacitamente oltre ai termini di cui sopra.

7 - Condizioni della convenzione

Presso i locali il soggetto individuato potrà svolgere solo le attività e i servizi previsti nel presente avviso e, comunque secondo il progetto presentato e valutato in sede di gara, pena la revoca della convenzione. Potranno essere concordate ulteriori forme di collaborazione, sempre nell'ambito delle finalità indicate al punto 3, con possibile adeguamento del contributo a titolo di rimborso spese.

Il soggetto individuato dovrà presentare entro il 31 gennaio di ciascun anno una relazione sulle attività svolte l'anno precedente, con indicazione del numero di soggetti fruitori delle attività del centro ed Enti partner coinvolti al 31 dicembre dell'anno precedente, della frequenza di utilizzo dei locali e di eventuali problemi di manutenzione straordinaria.

La convenzione potrà inoltre essere revocata in caso di mancata osservanza degli obblighi ivi contenuti.

8 - Attività di gestione del punto di ristoro interno

Il gestore deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di somministrazione di bevande e alimenti per poter gestire il punto di ristoro (esclusa la somministrazione di super alcolici) per i frequentatori del centro. Prima dell'avvio del servizio il gestore dovrà presentare tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento di tale attività.

Il servizio di somministrazione alimenti e bevande potrà funzionare esclusivamente per il periodo di durata della concessione e negli orari di apertura del Centro.

9 - Obblighi dell'associazione gestore del centro

Il gestore dell'attività del Centro è tenuto a:

1. garantire l'apertura, la chiusura e la custodia degli spazi interni ed esterni assegnati, secondo le modalità di funzionamento concordate con l'Amministrazione comunale;
2. svolgere le pulizie negli spazi interni ed esterni assegnati con regolarità e scrupolosità, nonché mantenere l'igiene quotidiana e l'ordine, per garantire l'adeguata fruibilità degli stessi per gli ospiti;
3. controllare il regolare funzionamento degli impianti elettrico, idrico, di riscaldamento e climatizzazione e segnalare tempestivamente ai referenti della sede comunale della ex circoscrizione 6 eventuali problemi o guasti;
4. eseguire gli interventi di ordinaria manutenzione ed adeguamento dei locali, attrezzature, arredi ed impianti, secondo le vigenti norme igienico-sanitarie, per una più confortevole accoglienza degli ospiti, anche per quanto riguarda l'area esterna;
5. mettere a disposizione degli ospiti: quotidiani/riviste, il televisore, provvedendo direttamente al pagamento annuale del canone RAI, un impianto stereo, un lettore DVD, eventuale computer, stampante e collegamento alla rete internet;
6. segnalare al Comune, attraverso gli uffici comunali della ex circoscrizione 6, qualsiasi danno rilevato ed arrecato alla struttura ed alle attrezzature;
7. garantire l'osservanza da parte degli utenti delle norme di buon comportamento, di corretto uso degli spazi e degli arredi interni ed esterni, nonché il rispetto della normativa di divieto del fumo e le norme di prevenzione e sicurezza;
8. predisporre e svolgere il programma oggetto dell'attività a favore degli ospiti, di cui al punto 4. L'eventuale produzione di musica per l'intrattenimento degli ospiti negli orari di apertura deve essere conforme alle norme di legge e non può superare la soglia dei 30 decibel;
9. stipulare adeguata polizza assicurativa per la copertura di eventuali danni totali o parziali alla struttura, impianti ed attrezzature ed opere e per i volontari/operatori del centro di infortunio e responsabilità civile verso terzi, secondo la vigente normativa.

10 - Obblighi del Comune di Vicenza

Il Comune di Vicenza è tenuto a:

- mettere a disposizione gli spazi interni ed esterni indicati in premessa per lo svolgimento dell'attività del Centro;
- versare all'affidatario l'importo annuo dovuto a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività programmate, previa presentazione di idonea documentazione;
- sostenere le spese per le utenze previste (riscaldamento, energia elettrica, acqua), nonché per la manutenzione straordinaria ai locali.

11 - Modalità e termini di presentazione della domanda

I soggetti interessati dovranno presentare in un'unica busta chiusa recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **“Domanda per la procedura comparativa finalizzata all'individuazione di Enti del terzo settore per il Centro di Viale San Lazzaro, 112 - Centro Tecchio”**, la seguente documentazione:

- a) domanda da presentare utilizzando il modello **allegato 2** al presente avviso di selezione, sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) fotocopia di documento di identità del legale rappresentante;
- c) dichiarazione di accettazione delle condizioni del presente avviso;
- d) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- e) indicazione del numero di soci aggiornata alla data di presentazione della domanda;
- f) elenco dei soggetti (persone fisiche) coinvolti nel progetto del Centro Tecchio e dei relativi ruoli, con indicazione per ognuno, di nome e cognome compreso quello del responsabile;
- g) progetto delle attività che si intendono realizzare nei locali, oltre a quelle dell'Ente partecipante alla procedura, quelle che saranno svolte dai soggetti partner: indicazione della

denominazione/sede/tipo di attività di interesse collettivo svolta dal singolo partner, n. soci, n. fruitori delle attività;

h) descrizione delle modalità di realizzazione dei servizi di custodia, pulizia, piccola manutenzione che si intendono svolgere, (con eventuali servizi aggiuntivi) con indicazione di quante persone verranno coinvolte e con quale modalità. Deve essere garantita la presenza di almeno 1 volontario nel centro per ogni giorno e nell'orario di apertura del medesimo;

i) indicazione dei mesi e degli orari settimanali di apertura: ipotesi di calendario d'utilizzo.

La busta così predisposta dovrà essere consegnata, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, a mano o tramite servizio postale, con raccomandata a.r. presso l'ufficio Protocollo sito presso il Comune di Vicenza in Corso Palladio 98, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 4 settembre 2023, indirizzato all'Ufficio Partecipazione del Comune di Vicenza.**

Il recapito del plico entro i termini sopraindicati è a esclusivo rischio del mittente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il medesimo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

I plichi consegnati o pervenuti oltre il suddetto termine non saranno presi in considerazione.

10 – Criteri di valutazione delle domande

Una commissione esaminatrice, appositamente nominata, provvederà all'attribuzione dei punteggi delle domande pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri di valutazione.

Verrà valutato:

1- il progetto nella sua completezza: le attività che si intendono realizzare nei locali del centro, oltre a quelle dell'Ente partecipante alla procedura, quelle dei soggetti partner; il grado di utilità sociale delle attività da svolgersi, della possibilità da parte dei cittadini di fruirne, del grado di diversificazione delle offerte, dei particolari servizi offerti, del livello di fattibilità e del livello di radicamento sul territorio comunale **fino ad un massimo di 30 punti**

2- la qualificazione del personale impiegato nel progetto: valutazione con riguardo alla specifica competenza ed esperienza per le attività proposte nel centro (specificare per ogni nominativo l'esperienza maturata) **fino ad un massimo di 10 punti**

3- la struttura e la dimensione organizzativa del soggetto richiedente: numero di volontari messi a disposizione dei servizi di custodia, pulizia, piccola manutenzione, eventuali servizi aggiuntivi, indicazione di quante persone verranno coinvolte nel singolo servizio, per quante ore a settimana, tenuto conto che deve essere garantita la presenza di almeno 1 volontario nel centro per i giorni e gli orari di apertura del medesimo per la custodia, la modalità di realizzazione dei servizi **fino ad un massimo di 30 punti**

4- Soggetti partner (per essere valutati dovranno essere indicati la denominazione del partner/sede/tipo di attività d'interesse collettivo svolta dal singolo partner/n. Soci) **fino ad un massimo di 30 punti**

11 - Individuazione del soggetto affidatario

Sulla base dei punti ottenuti, sarà stilata una graduatoria delle domande pervenute.

In caso di parità di punteggio, sarà data preferenza al proponente con il punteggio maggiore relativo agli Enti partner. Qualora il soggetto individuato dovesse recedere dalla convenzione, ovvero la convenzione in uso fosse revocata per inadempienza degli obblighi, la sostituzione potrà avvenire con altro soggetto disponibile presente in graduatoria.

12 - Privacy

Il trattamento dei dati forniti sarà finalizzato alla stipula della convenzione relativa e si svolgerà in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), unicamente per le finalità connesse al presente Avviso, pubblicato nel sito internet del comune di Vicenza, nella sezione "altre gare e

avvisi” <https://www.comune.vicenza.it/albo3/altri.php>. Si informa che i dati forniti nell’ambito del presente procedimento verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale vengono resi e con le modalità previste dalla “informativa generale privacy” ai sensi dell’art. 13 del G.D.P.R. L’informativa generale privacy è pubblicata al link <https://www.comune.vicenza.it/utilita/privacycontraente.php> del sito istituzionale del Comune di Vicenza.

Vicenza, 3 agosto 2023

IL DIRETTORE
Dott. Matteo Maroni

documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)